

Susanna Tamaro, *Va' dove ti porta il cuore*

Quando Olga, la nonna, scopre di avere ancora poco tempo da vivere, scrive alla nipote rivelandole i suoi segreti. La lettera termina con una frase “Diffida di tutto, tranne che di quello che ti dice il tuo cuore”. Ecco, io credo che sia uno dei consigli più belli che si possano dare a una persona cara.

(Maria Grazia, V F)

Oriana Fallaci, *Lettera a un bambino mai nato*

Di fronte a una gravidanza inattesa la protagonista è incredula, spaventata, ma poi si affeziona a questa piccola vita che sta crescendo dentro di lei. Il bambino non sopravvivrà e la donna capirà che ogni evento, anche quello più imprevedibile, è un dono per ciascuno di noi.

(Teresa, V F)

Susanna Agnelli, *Vestivamo alla marinara*

Come tutte le autobiografie di personaggi famosi, questo libro è interessante. Inoltre mi ha colpito perché è sincero, scritto con semplicità e naturalezza: non vuole compiacere il lettore, non pretende la sua complicità.

(Isabella, IV D)

Francesca Sanvitale, *Madre e figlia*

Consiglio questo romanzo perché permette di riflettere sul rapporto familiare madre/figlia. Nonostante i contrasti e le inevitabili tensioni è un legame indissolubile che continua a crescere e a rafforzarsi.

(Alessia, IV D)

Barbara Baraldi, *Striges. La voce dell'ombra*

La mia frase preferita si trova in una lettera che Zoe scrive a Sebastian: “Vorrei che le fazioni non esistessero più. Vorrei che tutto l'odio di cui siamo stati testimoni si dissolvesse come l'alba dissolve la notte”.

Questo è un libro che consiglio a tutti coloro che vogliono passare un po' di tempo sognando un mondo fuori dal comune e diverso dal nostro.

(Eleonora, III F)

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*

Natalia Ginzburg riesce ad affascinare e a coinvolgere in un'epoca passata, fatta di dolori e gioie e, grazie alle sapienti descrizioni di luoghi e personaggi, forma nella mente del lettore un'immagine precisa degli avvenimenti. È un libro veramente ricco: di significati, di personaggi, di storie e di simpatiche parole.

(Anna, III C)

Rosetta Loy, *All'insaputa della notte*

L'opera è colma di desideri. Essi spaziano dai più infantili ai più concreti. Distolgono l'attenzione dal quotidiano, dalla routine, creando nei personaggi, e di conseguenza nel lettore, un senso di libertà.

(Beatrice, V B)

Elsa Morante, *L'isola di Arturo*

È fra i romanzi di formazione più toccanti che abbia letto. Il libro insegna a non dare nulla per scontato e ad amare ciò che si ha: anche soltanto una spalla su cui piangere o delle braccia materne che ti stringono diventano elementi determinanti per chi non le ha.

(Agostino, I E)

Laura Pariani, *Quando Dio ballava il tango*

La parte più affascinante di queste storie sta nel rendersi conto di come le passioni, i desideri, le aspettative delle donne non cambino mai, nonostante passino gli anni e i secoli. Un libro che non ti fa mettere in discussione la società in cui vivi, o anche solo il tuo modo di "sopravvivere" ad essa, non è un buon libro.. e questo lo è!

(Thea, IV B)

Laura Pariani, *La valle delle donne lupo*

Patire da muta. Vivere da morta. Obbedire da cieca. Amare da vergine. Per provare che è sempre possibile andare controcorrente.

(Justine, IV B)

Marchesa Colombi, *Un matrimonio in provincia*

Mi ha colpito come da parte della protagonista ci sia l'entusiasmo di fantasticare e pensare all'amore nonostante le attenzioni della famiglia fossero riposte nell'altra sorella, la sola scelta al fine di farla maritare.

(Lara, IV B)

Anna Lavatelli, *Chiedimi chi sono*

Il percorso intrapreso nasconde al suo interno un profondo significato, che si identifica con il desiderio di conoscenza simboleggiato da Dionigi, desideroso di scoprire chi sia e alla continua ricerca di se stesso: "Io volevo essere libero e darmi un futuro e scegliere ed essere scelto nell'amore".

(Serena, IV B)

Giovanna Giordano, *Trentaseimila giorni*

Una volta che inizierete a leggere questo libro sarete sommersi dalla curiosità di questa piccola grande donna capace di formulare forti ma semplici pensieri, che però scoprirete essere molto sinceri e attuali. Scoprirete la forza che questa nostra coetanea ha avuto nell'affrontare un cambiamento di grande portata e vi immedesimerete subito in lei, nel suo coraggio.

(Giulia, IV B)